

La filovia sulla strada parco di Ivano Angiolelli

Signor direttore, com'è noto la Gtm si accinge a realizzare sulla strada parco un collegamento filoviario tra i comuni di Pescara e Montesilvano, impiegando sei mezzi Phileas della Balfour Beatty a motore ibrido (elettricità e gasolio), che prevede la realizzazione di pali e fili elettrici ad alto impatto ambientale e con costi elevatissimi di installazione ed esercizio. Apprendo che a Londra saranno impiegati a breve nuovi bus bipiano a trazione elettrica, prodotti dalla Aston Martin, che non richiedono l'impiego delle antiestetiche e troppo costose infrastrutture dell'elettrificazione. Domando allora ai responsabili dell'opera se non sia il caso di rivalutare la congruità complessiva del progetto filovia con l'impiego di mezzi tecnologicamente evoluti e con costi di manutenzione più contenuti, che siano in grado di assicurare un servizio rapido e funzionale, al tempo stesso ecologico in quanto davvero privo di qualsivoglia impatto ambientale.

Confido nella lungimiranza degli amministratori, ai quali, specie nella difficile congiuntura economica, viene richiesto un sovrappiù di competenza e di oculatezza nell'impiego delle esigue risorse pubbliche disponibili.

